

- tecnologia

- * Spioncino digitale.
- * Barriere d'aria: design elegante e confort ambientale.

- automazione

- * Sicurezza e protezione da fulmini e sovratensione.

- risparmio energetico

- * Obbligo di etichetta energetica fino a A+++.

- citofonia

- * Videocitofono Ckv - 56P di Cdv.

- Normative

- * Nuove agevolazioni per la ricarica dell'auto elettrica.

- curiosità

- * Sei esempi di efficienza e lungimiranza e risparmio.
- *Rinnovabili: nel 2011 il boom impianti in Italia.
- *Wind Lens: nuova frontiera dell'energia pulita

- info

- * I nostri lavori (impianti fotovoltaici).



Tecnologia

SPIONCINO DIGITALE.



AP-PHV11 è uno spioncino digitale installabile su qualsiasi tipo di porta che adotta le più moderne tecnologie. E' un prodotto facile e di immediata installazione. L'utilizzo è molto semplice ed intuitivo. Dotato di spegnimento automatico dopo

10 secondi per prolungare la durata della batteria. Sfruttando lo spioncino già esistente della porta, non c'è bisogno di attrezzi per l'installazione e l'uso immediato.

Telecamera a colori completa di schermo LCD da 2,5"

Per porte con uno spessore da 45 a 90 mm
Sensori da 0,3 mega pixel cmos, ad elevata sensibilità della luce

Visualizza anche in corridoi bui

Angolo dell'ottica di 62 gradi

Alimentazione 2 batterie stilo.

BARRIERE D'ARIA: design elegante e confort ambientale.



Le barriere d'aria, installate in corrispondenza di porte ed aperture in generale, creano una barriera invisibile che separa zone a differenti temperature, impedendo la fuoriuscita di aria fredda durante il raffreddamento estivo e la fuoriuscita di aria calda durante il riscaldamento

invernale, così da ostacolare il trasferimento termico ad un ambiente all'altro ed evitare allo stesso tempo l'ingresso di elementi inquinanti (quali polvere, gas di scappamento, fumo, odori) e insetti provenienti dall'esterno. Sono disponibili 4 modelli in 4 differenti lunghezze.



www.cm-impianti.eu info@cm-impianti.eu
tel. 0141.702298 fax 0141.702902
Strada Alessandria, 36 - Nizza Monferrato (AT)
R.E.A. Asti n. 111487 - Cap. Soc. € 51.006,00 i.v.
C.F. / P. Iva / Num.Reg. Imp. Asti 01388250050



AIR DOOR

Pannello frontali in alluminio spazzolato
Griglia integrata di aspirazione aria
2 velocità di funzionamento
Motore AC bi-albero
Alette di uscita dell'aria regolabili
Telecomando a IR



Automazione

Sicurezza e protezione da fulmini e sovratensioni.



Per mettere gli impianti in sicurezza con il minimo ingombro, l'azienda Dehn di Neumarkt ha immesso sul mercato il nuovo scaricatore combinato con prefusibile integrato DEHNvenCI. Oltre a soddisfare i requisiti

dell'integrazione "salvaspazio" di uno scaricatore combinato, lo scaricatore Dehn rispetta anche le esigenze di protezione degli impianti di distribuzione elettrica.

Gli scaricatori combinati DEHNvenCI integrano le protezioni di correnti da fulmine e di sovratensione con una capacità di scarica di 25 kA (10/350). L'ingombro è molto ridotto: in un involucro di larghezza pari a due sole unità modulari per ogni polo sono state combinate le caratteristiche degli apparecchi DEHNventil e quelle di un prefusibile resistente alle correnti da fulmine. Non sono quindi più necessari la scelta e l'installazione di un idoneo fusibile a monte dello scaricatore. In questo modo è inoltre possibile realizzare i collegamenti in modo breve, come richiesto dalla CEI 81/10.

Tale scaricatore, tramite le caratteristiche tecniche e i criteri del coordinamento energetico consente di ottenere anche la protezione dell'apparecchio terminale con distanze ≤ 5 m tra DEHNvenCI e l'utenza. La capacità di disperdere senza danni le correnti di fulminazione, e quindi di ridurre l'energia in arrivo in modo tollerabile da parte degli apparecchi terminali, garantisce la continuità di servizio dell'impianto di distribuzione in caso di fulminazione e riduce notevolmente il rischio di guasti che comportino costi elevati.

Grazie alla tecnologia RADAX-Flow, utile alla limitazione e all'estinzione delle correnti susseguenti, viene inoltre garantita la protezione dell'utenza elettrica finale. Lo scaricatore può essere utilizzato senza limitazioni anche per correnti di cortocircuito fino a 50 kAeff in impianti industriali.

La visualizzazione del funzionamento e del "fine vita" di DEHNvenCI fornisce immediatamente informazioni sullo stato d'uso dell'apparecchio. Oltre all'indicazione visiva standard con marcatura rosso-verde, l'apparecchio dispone di un morsetto per il telesegnalamento.



Risparmio Energetico

Obbligo di etichetta energetica fino a A+++.



L'acquisto di un prodotto che consuma energia è spesso accompagnato dalla verifica della categoria energetica.

Se si legge "A" capiamo che il consumo di energia è basso se è "G" il consumo energetico è elevato. Aiutano in questa verifica anche le barre colorate con a fianco la lettera. Ormai la lettura dell'etichetta è entrata nella buona pratica di acquisto di molte famiglie tanto che la Comunità Europea ha pensato di estendere l'etichettatura energetica alle case e ora anche ad altri prodotti e materiali.

Tra circa un anno l'Italia, come tutti gli altri paesi dell'Unione Europea, dovranno adeguare la propria normativa per prescrivere l'etichettatura energetica di materiali, prodotti e dispositivi che:

1. consumano direttamente energia (come già fatto per gli elettrodomestici) inclusi anche quelli utilizzati nel commercio, nei servizi come, ad esempio, nelle celle e vetrine frigorifere, motori elettrici dei dispositivi, distributori di bevande calde e fredde, ecc.

2. con il loro impiego concorrono a risparmiare energia come, ad esempio, nei materiali e dispositivi da costruzione.

L'etichettatura energetica riguarderà, quindi, anche materiali, prodotti e dispositivi che fanno risparmiare indirettamente energia come infissi, vetrate, porte esterne, isolanti, ecc.

Le categorie energetiche (tipicamente A, B, C, D, E, F, G) e i colori (dal verde al rosso) saranno sempre sette ma i prodotti più "risparmiatori" potranno arricchirsi delle denominazioni di A+, A++, A+++ (al massimo tre più) vedendo contemporaneamente scomparire le categorie energetiche più basse e cioè G, F, E.

L'etichetta indicherà non solo il consumo annuo di energia elettrica e l'efficienza energetica ma anche il consumo d'acqua e di altre risorse naturali, il livello di rumore, oltre alle prestazioni tipiche di quel tipo di prodotto o dispositivo.

Sembra importante rilevare che la Direttiva, in materia di appalti pubblici, obbligherà gli Stati membri a introdurre il "green procurement" (acquisti verdi) in cui i materiali, i prodotti e i dispositivi da acquistare dovranno essere provvisti di etichetta energetica con la categoria più elevata disponibile al momento dell'acquisto.

La Direttiva è l'esplicitazione del piano d'azione sulla politica industriale sostenibile (PIS) e il piano su produzione e consumo sostenibili (PCS) che ha individuato l'etichettatura dei prodotti correlati all'energia come un mezzo per rafforzare le sinergie tra misure legislative esistenti, soprattutto con la direttiva sulla creazione di requisiti di ecoprogettazione per prodotti che consumano energia. Mentre l'ecoprogettazione favorisce lo sviluppo di prodotti con minore impatto ambientale l'etichettatura energetica fornisce una chiara indicazione del rendimento energetico del prodotto eco-riprogettato.

Gli Stati membri avranno a disposizione un anno di tempo dopo la pubblicazione ufficiale (tra qualche giorno) per recepire le nuove norme nelle rispettive legislazioni nazionali. Il Parlamento e gli Stati membri hanno concordato una revisione delle nuove norme nel 2014.

Le categorie e i requisiti energetici minimi per i vari materiali, dispositivi e prodotti saranno determinati da un gruppo di lavoro della Commissione Europea.



Citofonia

Videocitofono Ckv-56P di Cdv



Ckv-56P è un videocitofono - con monitor tft - lcd colore da 5" - che consente di avere in un'unica macchina le funzioni tv, radio AM/FM,

telefono (solo in ricezione a mani libere), memorizzazione dei messaggi, collegamento con telecamere (funzione tvcc) e, naturalmente, videocitofono.

Tutte le funzioni sono attivabili con il telecomando incluso. E' anche possibile aggiungere una postazione videocitofonica interna (mod. Cdv-50).

Il pannello esterno, in acciaio inox, può essere scelto fra diversi modelli da applicare o da incasso.

Ckv- 56P si applica sotto ai pensili della cucina o sotto una mensola, non togliendo quindi spazio utile all'ambiente.



Normative

Nuove agevolazioni per la ricarica dell'auto

elettrica.

Grazie a un provvedimento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas da gennaio è in vigore una tariffa di rete riservata alla ricarica delle auto elettriche nei centri urbani ed in altri luoghi aperti al pubblico. Saranno incentivati sei progetti pilota per la ricarica pubblica.

La delibera ARG/elt 242/10 - frutto di una procedura di consultazione alla quale hanno partecipato diversi portatori d'interesse fra cui associazioni ambientaliste, costruttori di apparati di gestione dei diversi tipi di sistemi di ricarica, imprese di vendita e distribuzione

dell'energia di varia dimensione, società di consulenza e ingegneria - mira allo sviluppo di infrastrutture di ricarica a pagamento dei veicoli elettrici e introduce semplificazioni e agevolazioni per la realizzazione di sei progetti pilota per la ricarica pubblica che verranno selezionati entro il 30 aprile.

I criteri stabiliti dall'Autorità per la selezione dei progetti sperimentali che potranno godere di specifiche agevolazioni (728 euro/anno per punto di ricarica fino al dicembre 2015) riguardano: la rilevanza e la completezza del progetto in termini tecnologici; la minor onerosità per il sistema elettrico; la rilevanza delle informazioni che potranno essere rese disponibili al sistema elettrico; la minimizzazione degli oneri gestionali nei rapporti contrattuali dei vari soggetti attivi nell'ambito della sperimentazione; la capacità di garantire un servizio competitivo, concorrenziale e omogeneamente diffuso.

Le Direzioni Tariffe e Mercati dell'Autorità esamineranno le relazioni finali dei progetti pilota (che saranno pubblicate nel sito dell'Autorità) e formuleranno suggerimenti per la standardizzazione delle soluzioni sperimentate con successo e per la loro diffusione su più ampia scala.



Curiosità

Sei esempi di efficienza, lungimiranza e risparmio.



Gli Energy Efficiency Award 2011 di ABB attribuiti a interventi che hanno realizzato risparmi energetici ma anche riduzione delle emissioni di CO2 e tempi di ritorno degli investimenti sorprendentemente brevi. Due su

sei sono soggetti pubblici.

Aumentare l'efficienza energetica è sempre possibile ed è un investimento che si ripaga in pochissimo tempo, molto spesso battendo i conti fatti nei preventivi. Lo dimostrano gli Energy Efficiency Award 2011 assegnati dalla Abb, leader nelle tecnologie per l'energia e l'automazione, a sei realtà che hanno realizzato con la sua collaborazione i migliori interventi di contenimento energetico, attribuiti sulla base di parametri che hanno misurato e valutato, oltre ai risparmi energetici, la riduzione delle emissioni di CO2 e i tempi di ritorno degli investimenti.

Tra i 36 interventi che si sono candidati per i premi (che hanno prodotto complessivamente un risparmio di 4 milioni di euro e di 30.000 tonnellate di CO2 nell'atmosfera) sono stati sei quelli selezionati da un Comitato Tecnico Scientifico e una giuria composta da rappresentanti di ENEA, FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia), WEC (World Energy Council), Politecnico di Milano e RSE (Ricerca sul Sistema Energetico). Premi ai quali si aggiungono una menzione speciale andata alla super linea elettrica posata tra la penisola e la Sardegna da Terna (capace di 1000 megawatt di potenza, che sostituisce il passaggio di corrente alternata con corrente continua) e due borse di studio finanziate da Abb con il Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano, che premiano le tesi che sviluppano idee innovative per l'efficienza energetica.

I premi sono stati assegnati a quattro soggetti privati e a due realtà pubbliche e l'articolazione del concorso in categorie ha permesso di candidarsi a realtà diverse per dimensioni, tipologia di attività e settore (industriale, terziario, residenziale, trasporti).

Ecco, in sintesi, gli interventi premiati:

1. Il laboratori del Nerviano Medical Sciences hanno bisogno di essere mantenuti a temperature e in condizioni costanti per funzionare, tutti i giorni, 24 ore su 24. I motori degli impianti per la climatizzazione viaggiavano perciò sempre alla velocità massima. È stato sufficiente affiancare degli inverter in grado di ridurre il numero di giri anche al 50% nelle ore notturne per avere un risparmio di più di 500 MWh all'anno, che ha consentito di ripagare la spesa in soli sei mesi.

2. La Scuola primaria di Piobesi Torinese è stata inaugurata nel 2010. I progettisti l'hanno pensata per sposare i concetti di ecologia e risparmio, con pannelli fotovoltaici bene in vista, l'uso di materiali sani, la raccolta dell'acqua piovana per irrigare il giardino. Aggiungere apparecchi per la regolazione automatica dei sistemi tecnologici, dall'accensione della luce comandata da sensori per il rilevamento della presenza delle persone all'interruttore crepuscolare per l'illuminazione esterna per guadagnare altri 6.600 kWh all'anno. Il ritorno dell'investimento è stato calcolato in 7 anni.

3. L'impianto Pirelli di Settimo Torinese ha sostituito i ventennali motori che creavano le mescole di base per realizzare gli pneumatici. Sostituire tutto, dai motori ai trasformatori e ai cablaggi, anche per passare alla corrente alternata, ha abbattuto i consumi del 16%, cioè più di un milione di kWh all'anno, che significa che è come se non si bruciassero 200 tonnellate di petrolio

risparmiando all'atmosfera 465 tonnellate di CO2. In poco meno di sei anni l'investimento sarà ammortizzato del tutto.

4. L' Azienda Unità sanitaria Locale di Rimini ha avviato la sostituzione di tutti i motori degli impianti per il trattamento dell'aria degli edifici, cinque ospedali e 30 sedi minori realizzati in epoche anche molto diverse. L'idea era di ridurre i consumi del 2%, invece si è arrivati al 3,5% che è quasi il doppio e il tempo per risparmiare i soldi spesi è sceso a poco più di tre anni.

5. Nelle sale macchine delle Navi da crociera Costa il ricambio d'aria è vitale quanto dispendioso. Un sistema più flessibile, con ventilatori e ed estrattori dotati di inverter che regolano la velocità in base alle reali esigenze, ha prodotto un risparmio per l'intera flotta di 15 navi pari a 3.250 MWh, che è come imbarcare 5.500 tonnellate di combustibile in meno all'anno. In meno di un anno la spesa è stata coperta dai risparmi.

6. L'energia rappresenta circa il 40% del costo di trasformazione dell'acciaio. Dopo l'intervento di "rifasamento dinamico" per migliorare l'efficienza energetica del suo impianto, le Acciaierie di Calvisano hanno registrato una diminuzione dei consumi di oltre 8 milioni di kWh (tanto che l'investimento sarà ripagato in circa 5 anni), nonché un aumento della resa del rottame utilizzato, un lieve aumento della produttività oraria e una riduzione dei tempi della fusione. Effetti che sono ora allo studio del Politecnico di Milano e di Terna.

Rinnovabili: nel 2011 boom di impianti in Italia.



Nel 2011 boom degli impianti da fonti rinnovabili sul territorio italiano: sono oltre 400 mila, con una diffusione in oltre il 95% dei Comuni.

Cresce fortemente anche la produzione di energia pulita. Che ha contribuito lo scorso anno per il 26,6% dei consumi

elettrici.

Questa la fotografia dell'energia verde in Italia scattata dal rapporto di Legambiente, realizzato con il contributo di GSE e Sorgenia e presentato a Roma nella sede del GSE.

In particolare, secondo il rapporto, dal 2000 a oggi 32 Terawattora (Twh) da fonti rinnovabili si sono aggiunti al contributo dei vecchi impianti idroelettrici e geotermici, grazie agli oltre 400 mila impianti di grande e piccola taglia.

Wind Lens: nuova frontiera dell'energia pulita.

Arrivano direttamente dal Giappone, scosso dall'incidente nucleare di Fukushima, grandi novità nel campo delle energie rinnovabili eoliche.

Sono stati studiati dai ricercatori della Kyushu University, delle speciali lenti eoliche che hanno la potenzialità di incanalare la forza del vento e direzionarla verso le turbine, così da migliorarne



l'efficienza.
In vento incanalato attraverso le Wind Lens raggiunge le turbine con la massima potenza possibile e quindi queste ultime riescono a produrre un terzo di energia

rinnovabile in più rispetto alle turbine che non sono corredate di Wind Lens.

Una novità che potrebbe portare con sé un grande sviluppo dell'eolico.

La lampadina LED che dura più di 20 anni.



E' stata sottoposta a un test durato 18 mesi.

Alla fine la lampadina LED di Philips ha superato l'esame indetto dal Dipartimento per L'energia statunitense per

diventare una valida alternativa energetica alla cugina da 60 watt a incandescenza e ora è entrata in commercio in Usa con la fama di avere una durata superiore a 20anni.

La nuova creazione va a dare un duro colpo alla produzione delle vecchie lampadine; quelle da 100 watt ormai vietate sia negli Stati Uniti sia in Europa, e quelle da 60 watt che negli States sono in via di eliminazione.

AUTO AD ENERGIA SOLARE A PARIGI.



C'è il made in Italy dietro al progetto di car sharing ecologico partito lo scorso dicembre a Parigi: il gruppo Bollorè ha messo a disposizione dei parigini 100 auto elettriche Bluecar firmate Pininfarina.

A rifornirle di energia è un altro prodotto tutto italiano: la Self-Energy dell'azienda ferrarese Giulio Barbieri, una stazione di ricarica per veicoli elettrici dotata di impianto fotovoltaico che cattura energia dal sole, trasferendola in accumulatori per essere poi utilizzata in qualsiasi momento.



Il 16 maggio abbiamo ultimato due impianti fotovoltaici presso la Parà S.p.A.: uno è stato installato a Sovico (MB) da 196,91 kW e uno a Pontirolo Nuovo (BG) da 461,61 kW.

Si tratta di impianti installati su coperture: sono composti da pannelli fotovoltaici in silicio policristallino della ENI POWER e inverter SIEL.



Parà S.p.A. - V.le Monza 1 - Sovico



Parà S.p.A. - Via F. Radaelli, 12 - Pontirolo Nuovo

Link per immagini

[http://www.cm-](http://www.cm-impianti.eu/index.php?option=com_datsogallery&func=viewcategory&catid=8&Itemid=0)

[impianti.eu/index.php?option=com_datsogallery&func=viewcategory&catid=8&Itemid=0](http://www.cm-impianti.eu/index.php?option=com_datsogallery&func=viewcategory&catid=8&Itemid=0)

Il 14 maggio abbiamo ultimato l'impianto fotovoltaico installato presso il BRICO HOME in Strada Canelli, 53/2A a Nizza Monferrato (AT).

Si tratta di un impianto da 99,82 kW composto da moduli della ITS Solar e inverter Power One.

